



Alla fine, il circo di palazzo Chigi ha chiuso verso le 22 e ha partorito un altro decreto dopo aver cambiato bozza una cinquantina di volte. Molti mi stanno dicendo: "Cesare, io non ci ho capito niente." E' comprensibilissimo perché i circensi del regime ormai sono loro per primi che non ci stanno capendo nulla. Andiamo con ordine, però. Partiamo dall'obbligo vaccinale per gli over 50 disoccupati. Nelle bozze originarie non c'erano sanzioni per chi non si inocula. Zero.

Le abbiamo viste ieri. Adesso pare abbiano messo una sanzione di 100 euro ma sarà proprio interessante andare a vedere chi la prenderà. Gli effetti saranno praticamente nulli per due ragioni. La prima è perché non esiste abbastanza personale per controllare milioni di persone. La seconda è che queste multe, se mai ci saranno, faranno la stessa fine di quelle dei confinamenti dello scorso anno: nel cestino. A molti a casa non è mai arrivato nulla. Veniamo ora al certificato rafforzato per i lavoratori over 50.

Leggiamo [nel testo delle misure](#) che i lavoratori over 50 degli uffici pubblici e delle attività sono stati esonerati dal presentare il certificato rafforzato e possono invece andare avanti con il certificato base fino al 15 giugno. E quindi? Alla fine nel concreto e nella vita quotidiana chi dovrà presentare questo certificato rafforzato? Se nel testo viene scritto che i dipendenti degli uffici pubblici e quelli privati delle attività commerciali possono andare avanti con il certificato verde base sarà esclusa una platea da milioni di persone dall'aver il certificato rafforzato. Lavoratori pubblici e privati, non disperatevi. Intanto c'è ancora più di un mese prima che questo certificato rafforzato entri in vigore, dal 15 febbraio in poi, e in più ci sono una marea di incognite. Dobbiamo vedere la stesura finale in Gazzetta e dobbiamo aspettare più avanti perché questi clown potrebbero fare marcia indietro più avanti nella speranza che molti lavoratori adesso si vadano a fare il siero per avere il certificato rafforzato.

Questa roba, se mai verrà applicata, farà esplodere una rivolta nel mondo del lavoro e molti con ogni probabilità inizieranno a smarcarsi rifiutandosi di chiedere ai lavoratori se hanno o meno prova di vaccino. Inoltre considerate che nel pubblico impiego hanno gravi problemi di personale e se i lavoratori iniziano a mettersi in malattia o in ferie come accaduto ad ottobre possono veramente mandare in paralisi l'intera macchina statale. Veniamo ora al discorso delle poste, delle banche e dei negozi. Allo stato dell'arte ci sono già una marea di bar e ristoranti che non chiedono nulla. Figuriamoci se dentro un ufficio postale dove ci sono code interminabili si possono mettere a chiedere alla gente i tamponi.

I dipendenti tra l'altro stanno dietro gli sportelli e non possono uscire per controllare gli ingressi. E perché mai dovrebbero prendersi loro la responsabilità di fare una cosa che viola la legge sulla privacy e va contro il loro contratto? Capite che questa roba è inapplicabile. Lo stesso sarà con ogni probabilità per le banche e i negozi. Qui non c'entra proprio nulla la teoria della "rana bollita" come qualcuno impropriamente crede. Quella è una cosa seria e una strategia scientifica. Qui invece siamo di fronte ad un regime allo sbaraglio che non sa più come fare per inoculare agli italiani il siero al grafene e sta dando vita ad un disordine legislativo senza precedenti.

Siamo nel caos di un regime in stato confusionale, non nell'ordine (autoritario) di una dittatura sovietica del secolo scorso. Alcuni iniziano già a preparare la via di fuga. Vedete Giorgetti che ieri ha compreso che la nave sta per andare contro un iceberg e ha lasciato Roma in tutta fretta. Adesso dobbiamo continuare a stare uniti. Con questo ultimo caotico decreto il regime ha allargato ancora di più il nostro fronte. Nessuno ha più interesse a sostenerlo. E ricordate sempre che tra 9 giorni le forze dell'ordine e le forze armate contrarie al regime scendono in piazza con noi. Nessuna dittatura può sopravvivere a lungo in queste condizioni.

Corriere della Sera

Il nuovo decreto, oggi: ipotesi di obbligo vaccinale per gli over 50

Oggi, 5 gennaio, il governo varerà il nuovo decreto Covid: sul tavolo l'ipotesi di un obbligo di super green pass per over 60 e alcune categorie di lavoratori

t.me/cesaresacchetti/5128

21.8K

Cesare Sacchetti, edited Jan 6 at 10:02

